



CITTA' DI OTRANTO
PROVINCIA DI LECCE

COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **101** Del Registro

Seduta del **04.04.2014**

OGGETTO: PORTO TURISTICO DI OTRANTO. PARERE NEGATIVO MINISTERO BENI CULTURALI. INCARICO A LEGALE.

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolarità Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere	Data	Parere	Data
FAVOREVOLE	04.04.2014	FAVOREVOLE	04.04.2014
Il Responsabile del Servizio		Il Responsabile di Ragioneria	
F.to Luceri Rodolfo		F.to Cantoro Salvatore	
L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di aprile alle ore 10,30 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.			
CARIDDI LUCIANO		P	
PUZZOVIO LAVINIA		A	
TENORE MICHELE		P	
MERICO DANIELE		P	
STEFANO GIANFRANCO		A	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr **Rodolfo Luceri**

Assume la presidenza il Sig. **Luciano Cariddi**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco:

“ Nel 2007, circa 7 anni fa, la Società Italiana per Condotte d’Acqua ha presentato una richiesta di concessione demaniale marittima per costruire e gestire un porto turistico ad Otranto, raccogliendo le istanze dello stesso Comune che le aveva manifestate attraverso la pubblicazione di un project, costruito su uno studio di fattibilità che prevedeva di potenziare la componente diportistica del porto attuale estendendo il bacino all’esterno dell’esistente molo S.Nicola.

Questa soluzione è stata scelta dopo decenni di valutazioni e discussioni pubbliche e studi specialistici, che hanno scartato la possibilità di intervenire all’interno di detta baia per non inficiare la qualità delle acque delle spiagge della città, tutte oggi limpide e balneabili, e per non confliggere con vincoli e destinazioni attuali del porto che è da sempre considerato porto rifugio, con interessi commerciali ma anche militari.

La nuova soluzione non intacca nuove porzioni di costa incontaminata ma va ad occupare parzialmente la parte posteriore del molo portuale esistente e in parte un’area degradata utilizzata per decenni quale discarica edile che pertanto verrebbe in questa occasione bonificata e riqualificata area oggi già infrastrutturata in quanto ospita l’approdo e il passaggio dell’Elettrodotto Italia-Grecia e perché vi è già l’approvazione per l’approdo del gasdotto IGI-POSEIDON;

La soluzione progettuale di Società Italiana delle Condotte d’Acqua spa è stata posta in gara e preferita alle altre dalla conferenza di servizi che ha dato l’autorizzazione per passare alla fase definitiva.

Il progetto definitivo presentato inizialmente dalla Società, che rispetto al preliminare, su richiesta del Comune, aveva già fortemente ridimensionato gli edifici a terra (eliminando le cubature previste per una struttura alberghiera), prevedeva la realizzazione di un molo che delimitava un bacino autonomo, tutto diportistico, con un sistema di servizi a terra contenenti, nel piano a livello di banchina, uffici, bagni, negozi, officine, e servizi, e nei due piani superiori terrazzati circa 55 piccoli residences.

Tale progetto è stato sottoposto ad una nuova conferenza di servizi per la valutazione di impatto ambientale, e le problematiche più rilevanti emerse durante tale verifica hanno interessato :

- 1) la presenza di alcune zone con posidonia oceanica, habitat tutelato dalla Comunità europea;
- 2) la ipotizzata incompatibilità della componente ricettivo-residenziale (i 55 piccoli residences) con le norme del PUTT (piano paesistico regionale).

Il primo problema è stato superato in quanto il nuovo intervento è stato definito dalla Capitaneria di porto come indispensabile per garantire la sicurezza pubblica nella navigazione nel canale d’Otranto, in quanto il porto attuale, che non può essere chiuso ulteriormente, non garantisce con forti venti da Nord sicurezza di ingresso e ormeggio. Questa definizione, come già affermato in una nota inviata dallo stesso Ministero dell’Ambiente all’assessorato regionale, che si occupa della valutazione di incidenza, rende ammissibile l’intervento in quanto di **“rilevante e preminente interesse pubblico”**.

Con riferimento al problema della componente residenziale, invece, la società ha accettato il taglio di tutti gli alloggi, quindi di ben due livelli fuori terra degli edifici, lasciando solo il piano terra, a livello della banchina, per i soli servizi strettamente legati alla funzione portuale.

Il progetto si è, così, notevolmente ridimensionato (vedere i rendering dopo il taglio delle residenze) e risulta autorizzabile per tutti gli Enti presenti in Conferenza, compresa la Regione che si esprime anche sulla compatibilità con il Piano paesaggistico regionale (PUTT/p).

Attualmente hanno già espresso parere favorevole sul progetto o hanno comunicato disponibilità all’approvazione nella prossima conferenza:

- Regione Puglia – Demanio
- Regione Puglia – Trasporti
- Ministero infrastrutture e trasporti- Capitaneria di Porto di Gallipoli
- Regione Puglia – Lavori Pubblici
- Regione Puglia – Turismo

- Ministero infrastrutture e trasporti- Circomare di Otranto
- Ministero infrastrutture e trasporti - Ufficio opere marittime Bari
- Marina Militare – Comando Dipartimento Jonio e Canale d'Otranto
- Agenzia del Demanio Agenzia delle Dogane
- Autorità di bacino della Puglia Comando vigili del fuoco di Lecce
- Provincia di Lecce Comune di Otranto
- Legambiente (previa eliminazione residenze)
- Unione dei Comuni di Terra d'Otranto Confindustria Puglia

Il 26.03.2014 il Servizio Ecologia della Regione ha comunicato di aver ricevuto il parere negativo da parte della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

Il Comune di Otranto resta comunque impegnato nella positiva ricerca di tutte le possibili soluzioni, con la ferma volontà di tutelare, in tutte le sedi e fino in fondo, la sua potestà di gestione e programmazione del territorio affinché prevalgano le ragioni dello sviluppo economico-sociale del territorio che richiede la realizzazione di infrastrutture capaci di attrarre turismo qualificato in grado di garantire anche un graduale ma effettivo ampliamento della stagione. Porti turistici di qualità sono indispensabili per competere con i paesi come la Grecia o gli altri paesi della ex Jugoslavia, che nel settore hanno compiuto passi da gigante.”

Ritenuto doveroso, sulla base di quanto sopra riportato, avvalersi del supporto di un legale per curare gli interessi dell'Amministrazione Comunale fornendo la necessaria assistenza nella fase extragiudiziale mediante la partecipazione ad incontri, conferenze di servizi e per tutte le iniziative e azioni finalizzate alla positiva conclusione della realizzazione del Porto Turistico di Otranto e per l'azione Giudiziaria che si ritiene opportuno intraprendere impugnando il parere negativo della Direzione Regionale del MIBAC;

Visto il TUEL 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi, espressi mediante alzata di mano;

DELIBERA

Conferire incarico all'Avv. Federico Massa con studio in Lecce alla Via Montello 13/A per la cura degli interessi del Comune fornendo la necessaria assistenza nella fase extragiudiziale per tutte le iniziative e azioni finalizzate alla positiva conclusione della realizzazione del Porto Turistico di Otranto, e per l'Azione Giudiziaria relativa all'impugnazione del parere della Direzione Regionale del MIBAC.

Di attribuire per tale attività il compenso lordo onnicomprensivo di € 4.000,00 oltre CAP e IVA da imputare sul capitolo n. 1.01.02.03/1058.00 del redigendo bilancio 2014.

Del che si è redatto il presente verbale:

IL PRESIDENTE
F.to Luciano Cariddi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rodolfo Luceri

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **13.05.2014** per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Otranto, 13.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rodolfo Luceri

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Otranto, 13.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rodolfo Luceri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **13.05.2014** al **28.05.2014** ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, senza reclami;
 - E' stata trasmessa in data 13.05.2014, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
 - E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. _____ del _____ ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **04.04.2014**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134, comma 4° del D.Lgs 267/00.
 - Per compiuta pubblicazione - Art. 134 - comma 3° del D.Lgs 267/00

Otranto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
